Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 28 febbraio 1957

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 55 DEL 28 FEBBRAIO 1957:

ORDINI CAVALLERESCHI

Conferimento di onorificenze dell'Ordine « Al merito della Repubblica Italiana ».

(273)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 55 DEL 28 FEBBRAIO 1957:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 8: **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 6 febbraio 1957. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 9 febbraio 1957. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in Milano:** Cartelle fondiarie sorteggiate dal 1° al 12 febbraio 1957. — **Navigazione Dani - S. p. A., in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 12 febbraio 1957. — **Istituto bancario San Paolo di Torino:** Cartelle fondiarie sorteggiate dal 1° al 13 febbraio 1957. — **Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° febbraio 1957. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908:** Obbligazioni sorteggiate il 7 febbraio 1957. — **Società per azioni Seterie Athos Maestosi, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 15 febbraio 1957. — **Compagnia italiana Westinghouse freni e segnali, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 16 febbraio 1957. — **Banco di Napoli - Sezione di credito fondiario:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 4, 9 e 16 febbraio 1957.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956.

Approvazione del tracciato relativo alla strada dalla località Ladina a Tergu con ammissione della stessa ai benefici dell'art. 6 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1931.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 15 dicembre 1956, con il quale è stata provincializzata la strada dalla località di Ladina a Tergu;

Vista la deliberazione in data 16 marzo 1956, n. 4195, con la quale l'Amministrazione provinciale di Sassari ha chiesto l'approvazione del tracciato della strada sopraindicata;

Vista l'istanza 17 marzo 1956 e la deliberazione 16 marzo 1956, n. 4169, con cui l'Amministrazione provinciale suddetta ha chiesto ai sensi dell'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589, l'ammissione della citata strada ai benefici, di cui all'art. 6 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1931, che prevede speciali agevolazioni per la costruzione di nuove strade provinciali nella Sardegna;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1956, n. 2030;

Visto l'art. 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 28 maggio 1925, n. 854;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, il tracciato relativo alla strada dalla località di Ladina a Tergu di cui alla allegata corografia che sarà vistata dal Ministro proponente.

Art. 2.

Per la costruzione della citata strada sono applicabili le disposizioni, di cui all'art. 6 del regio decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1931;

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1957
Registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 231

(1269)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1957.

Convenzione aggiuntiva tra l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.) e la « Società per azioni Autostrada Torino-Milano », con sede in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per il tesoro e per i trasporti;

Vista la convenzione in data 30 settembre 1929, inscritta al repertorio dell'Ufficio contratti del Ministero dei lavori pubblici col n. 287, approvata con regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 264, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 95, con la quale la « Società per azioni Autostrada Torino-Milano » con sede in Torino, ha ottenuto dallo Stato la concessione della costruzione e dell'esercizio, per la durata di anni 50, a decorrere dal 28 ottobre 1932, di una autostrada da Torino a Milano;

Viste le convenzioni aggiuntive in data 16 dicembre 1939, inscritte al repertorio dell'Ufficio contratti del Ministero dei lavori pubblici ai numeri 761 e 762, approvate con legge 6 giugno 1940, n. 695, con le quali si stabiliva il sistema di partecipazione dello Stato agli introiti della Società concessionaria, il riscatto delle annualità ancora da pagare dallo Stato e l'impegno della Società a rimborsare in rate annuali il contributo avuto dallo Stato per la costruzione dell'autostrada;

Ritenuto che, per ragioni pratiche, si è ravvisata la opportunità di modificare l'attuale sistema di partecipazione statale agli introiti della Società concessionaria; di procedere, a totali spese della Società stessa, ad opere di miglioramento della autostrada Torino-Milano e di prorogare di un biennio la durata della concessione in compenso dei maggiori oneri finanziari derivanti alla suddetta Società;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla stipulazione di una nuova convenzione aggiuntiva;

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 547, ratificato, con modificazioni, con la legge 2 gennaio 1952,

n. 41, che sostituisce il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, istitutivo dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.);

Ritenuto che l'A.N.A.S. è subentrata al Ministero dei lavori pubblici in ogni attribuzione concernente il controllo sulle autostrade non appartenenti allo Stato, in forza dell'art. 1 del citato decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, modificato dalla legge 2 gennaio 1952, n. 41;

Visto l'art. 4, ultimo comma, del citato decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547;

Visto il parere n. 709 espresso dal Consiglio di Stato, seconda Sezione, nella sua adunanza del 26 settembre 1956.

Decreta:

E' approvata e resa esecutiva la convenzione aggiuntiva 21 giugno 1956, inscritta al repertorio dell'Ufficio contratti dell'A.N.A.S. con il n. 3023, stipulata tra l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali e la « Società per azioni Autostrada Torino-Milano » con sede in Torino.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1957

GRONCHI

ROMITA — MEDICI — ANGELINI

(1279)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1956.

Nomina di quattro membri e di un vice segretario nella Commissione internazionale incaricata di procedere alla liquidazione degli indennizzi ai titolari dei beni, diritti ed interessi situati nel territorio ceduto alla Repubblica Federale Popolare Jugoslava, ai termini del Trattato di pace di cui alla legge 5 dicembre 1949, n. 1064.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 marzo 1952, n. 407687, registrato alla Corte dei conti addì 9 aprile 1952, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 220, con il quale è stata nominata la Commissione interministeriale, prevista dalla legge 5 dicembre 1949, n. 1064;

Vista la legge 8 novembre 1956, n. 1325, relativa alla corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia;

Considerato che ai sensi della legge 8 novembre 1956, n. 1325, occorre provvedere alla nomina in seno alla Commissione interministeriale succitata, di un rappresentante effettivo ed uno supplente, designati dalla Consulta dei Comuni istriani, dal Comitato di liberazione nazionale dell'Istria e dal Movimento istriano revisionista, ed un rappresentante effettivo ed uno supplente, designati dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dall'Associazione nazionale tra i proprietari di beni italiani in Jugoslavia;

Considerato inoltre che, per effetto della legge stessa, occorre nominare a vice segretario di detta Commissione un funzionario in servizio presso l'Amministrazione centrale del Tesoro;

Vista la designazione fatta, ai sensi della già citata legge 8 novembre 1956, n. 1325;

Ritenuto di nominare a vice segretario della Commissione interministeriale, di cui alla legge 5 dicembre 1949, n. 1064, il dott. Alfio Grassi, direttore di Sezione del Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione interministeriale indicata nelle premesse, in applicazione della legge 8 novembre 1956, n. 1325, quali rappresentanti della Consulta dei Comuni istriani, del Comitato di liberazione nazionale dell'Istria e del Movimento istriano revisionista:

1) Ponis avv. Piero, da Trieste, membro effettivo;

2) Bartoli avv. Enzo, da Roma, membro supplente;

e, quali rappresentanti dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dell'Associazione nazionale tra i proprietari di beni italiani in Jugoslavia:

1) Rocchi P. Antonio Flaminio, residente in Roma, membro effettivo;

2) Martinis Marchi Ottavio, residente in Milano, membro supplente.

Art. 2.

Il dott. Alfio Grassi, direttore di Sezione, Ministero del tesoro Direzione generale, è nominato vice segretario della Commissione interministeriale di cui alla legge 5 dicembre 1949, n. 1064, ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 1956, n. 1325.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1956

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1957
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 298

(1270)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1957.

Sostituzione del commissario governativo della gestione dei medicinali e materiali sanitari di proprietà statale (E.N.D.I.M.E.A.).

IL MINISTRO PER IL TESORO
D'INTESA CON
L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto del Ministro per il tesoro e dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica del 15 dicembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 17 dicembre 1947, col quale è stato nominato un commissario governativo per la gestione dei medicinali e materiali sanitari di proprietà statale (E.N.D.I.M.E.A.), già costituita sotto forma di Società a responsabilità limitata con rogito del notaio Giorgio Albertazzi del 3 ottobre 1944; successivamente posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 10 gennaio 1948 con conseguente trasferimento allo Stato delle attività di gestione svolte per conto dello Stato stesso come da atto transattivo del 18 aprile 1953, stipulato tra il commissario governativo ed il liquidatore della Società;

Visto il decreto Ministeriale 28 giugno 1950, con il quale fu affidata al commissario governativo rag. Enrico Aeberli la gestione dei medicinali e materiali sanitari di provenienza alleata e di proprietà dello Stato;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla liquidazione e chiusura di detta gestione e di affidare al capo dell'apposito Ufficio liquidazioni costituito presso lo stesso Ministero, dott. Alfonso Corbo, ispettore capo della Ragioneria generale dello Stato, le residue operazioni della prefata gestione;

Decreta:

A decorrere dal 1° marzo 1957, il rag. Enrico Aeberli cessa dalla carica di commissario governativo della gestione dei medicinali e materiali sanitari di proprietà statale (E.N.D.I.M.E.A.) ed è sostituito dal dottor Alfonso Corbo, ispettore capo del Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato, capo dell'Ufficio liquidazioni di cui all'art. 1 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, il quale prenderà immediatamente possesso della carica.

Roma, addì 7 febbraio 1957

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

(1272)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1957.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Ravello.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E CON
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 marzo 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona, più sotto specificata, sita nell'ambito del comune di Ravello;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua posizione e configurazione geografica, per la particolare flora, per le pittoresche stradette alpestri e per le rinomate ville, costituisce un incantevole e suggestivo quadro naturale ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere l'incomparabile panorama del mare e dei monti da Maiori a Capo d'Orso;

Decreta:

La zona, sita nel territorio del comune di Ravello, comprendente gli immobili segnati in catasto del comune di Ravello ai fogli di mappa VI, VII e VIII, confinante ad ovest con il comune di Scala, a nord con il foglio V di mappa di Ravello, ad est con il comune di Minori ed il mare e a sud con il mare e col comune di Atrani, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Ravello provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 febbraio 1957

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Salerno

Stralcio verbale n. 7

L'anno 1955, il giorno sedici del mese di marzo, alle ore 11, nella sede della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche.

Sono presenti il presidente prof. Sabato Visco, il vice presidente ing. Antonino Rusconi, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo avv. Girolamo Bottiglieri, l'avv. Pasquale Carucci e l'arch. Ezio De Felice. Assiste il segretario dottor Venturino Panebianco.

Dopo che il presidente ha dichiarato aperta la seduta, si inizia la trattazione dei singoli oggetti posti all'ordine del giorno.

(*Omissis*);

3) RAVELLO - Imposizione vincolo d'insieme.

Ha giustificato, con telegramma, l'assenza, per malattia, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello; mentre, in rappresentanza del sindaco, interviene l'assessore sig. Alberto Buonocore.

L'ing. Rusconi propone di sottoporre a vincolo d'insieme gli immobili compresi nei fogli di mappa VI, VII e VIII del catasto del comune di Ravello confinanti a ovest con il comune di Scala, a nord con il foglio V di mappa di Ravello, a est con il comune di Minori e a sud con il comune di Atrani e mar Tirreno. Motivo di tale proposta è la necessità di assicurare adeguata protezione alla zona più incantevole della cittadina di Ravello, che è una delle mete turistiche di maggiore importanza e di fama internazionale.

La Commissione, unanime, approva tale proposta dell'ingegnere Rusconi.

(*Omissis*).

Il presidente: S. VISCO

Il segretario: V. PANEBIANCO

(1250)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di un terreno a tergo dell'arginatura del torrente Argentina in comune di Taggia (Imperia).

Con decreto interministeriale 4 luglio 1956, n. 319, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di un terreno a tergo dell'arginatura del torrente Argentina in comune di Taggia (Imperia), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio XXV mappale 1157, della superficie di mq. 225 ed indicato nella planimetria 13 giugno 1955 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1042)

Approvazione di varianti al piano di ricostruzione di Casalecchio di Reno

Con decreto Ministeriale 12 febbraio 1957, n. 526, previa decisione sull'opposizione presentata, respinta la variante n. 1, sono state approvate le varianti numeri 2 e 3 al piano di ricostruzione di Casalecchio di Reno vistate in due planimetrie in scala 1:2000.

Per l'attuazione di dette varianti è stato assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale del comune di Casalecchio di Reno.

(1041)

Classificazione nella terza categoria delle opere di sistemazione idraulica del fiume Velino

Con decreto Ministeriale in data 14 novembre 1956, n. 4949, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1956, registro n. 47, foglio n. 365, sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione del fiume Velino nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria di Castel Sant'Angelo, in località Vasche, e la località Cànetra, interessanti i beni ricadenti nel perimetro indicato nella corografia in scala 1:25.000 che fa parte integrante del decreto stesso.

(1162)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Casa mia », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 febbraio 1957, il comm. dott. Domenico Nicoletti è stato nominato commissario della Società cooperativa edilizia « Casa mia », con sede in Roma, in sostituzione del dott. Flavio Orlandi.

(1160)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cassio Giovanni fu Pietro, già esercente in Torino, via Bava, 6.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 144-TO.

(1100)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Raiano

Con decreto Ministeriale in data 9 agosto 1956, n. 22388/3612, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Ruscitti Antonio fu Luigi delle zone demaniali facenti parte del tratturo Celano-Foggia, tronco rurale di Raiano, estese complessivamente mq. 443, riportate nel catasto alla particella n. 438 del foglio di mappa n. 8 ed alla particella n. 154 del foglio di mappa n. 16, nonchè nella planimetria del tratturo con i numeri 2 e 107.

(1164)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 7 maggio 1956, numero 7339/22267, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Tota Francesco fu Cataldo, della zona demaniale facente parte del tratturo Barletta-Grumo, tronco di Trani e Corato, estesa mq. 2400, riportata nel catasto terreni alle particelle numeri 110/*b*, 110/*c* e 110/*d* del foglio di mappa n. 19 e nella planimetria del tratturo con il n. 383.

(996)

Approvazione di una rettifica allo statuto del Consorzio di bonifica della Conca Ternana, con sede in Terni

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 1002, in data 18 febbraio 1957, è stata approvata una rettifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, all'art. 30 dello statuto del Consorzio di bonifica della Conca Ternana, con sede in Terni, deliberata il 6 luglio 1956 dal Consiglio dei delegati dell'Ente.

(1183)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera nazionale per i combattenti

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1956, n. 2502/406, registrato alla Corte dei conti in data 7 febbraio 1957, registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 276, è stata determinata in via definitiva in L. 764.396 (lire settecentosessantaquattromilatrecentonovantasei) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Vitulazio (Caserta), della superficie di ettari 3.13 78 espropriati nei confronti della ditta FRATTA Giuseppe fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti, Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1670, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 28 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti all'indennità.

L'avviso di cui al primo comma della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 26 novembre 1956, senza opposizioni nei termini.

(1239)

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera valorizzazione Sila

Con decreto Ministeriale 10 gennaio 1957, n. 2524/428, registrato alla Corte dei conti in data 4 febbraio 1957, registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 176, è stata determinata in via definitiva in L. 6.791.237,35 (lire seimilionisettecentonovantunmiladuecentotrentasette e 35 cent.) la indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Villapiana (Cosenza), della superficie di ettari 282.45.13, espropriati nei confronti della ditta COMPAGNA Francesco di Piero e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto Presidenziale 15 luglio 1951, n. 688 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 195 del 27 agosto 1951 (*supplemento ordinario*).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati in L. 1.736.566 (lire unmilionesettecentotrentaseimilacinquecentosessantasei) gli interessi relativi al predetto indennizzo.

La predetta indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 8.525.000 (lire ottomilionicinquecentoventicinquemila) arrotondate ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria, sede di Cosenza, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 10 dicembre 1956, senza opposizioni nei termini.

(1238)

Svincolo di terreni costituenti il «terzo residuo»

Opera nazionale per i combattenti

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti in data 6 febbraio 1957, registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 252, è stato disposto nei confronti della ditta RICCIARDI Roberto fu Oreste:

a) la rimozione, a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione, del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il «terzo residuo» (articoli 8 e 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841);

b) il trasferimento a favore dell'Opera nazionale per i combattenti, Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 82.29.68);

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

(1273)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). **Elenco n. 15.**

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 33 — Data: 1° ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Varese — Intestazione: Ferioli Enrica — Titoli del Debito pubblico: Nominativo 1 — Capitale L. 30.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 567 — Data: 11 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Palmieri Pasquale fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 143 — Data: 17 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Cicalese Gerardo di Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Nominativo 1 — Capitale L. 42.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 122 — Data: 13 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Dello Preite Antonio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2972 — Data: 25 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Giovannini Michele — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 5 — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: = — Data: 26 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Gulisano Mario — Titoli del Debito pubblico: Nominativo 1 — Rendita L. 1281.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: = — Data: 26 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Gulisano Mario — Titoli del Debito pubblico: Nominativo 1 — Rendita L. 2593,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 13 febbraio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ragusa — Intestazione: Algieri Salvatore fu Biagio — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 6 — Capitale L. 1900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6974 — Data: 27 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Bella Mario di Mariano — Titoli del Debito pubblico: Nominativo 1 — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 440 — Data: 13 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: D'Agata Luigi di Antonino — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 18 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Chiarelli Maria Giuseppina fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Nominativo 1 — Capitale L. 12.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39 — Data: 7 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pescara — Intestazione: Banca Nazionale del Lavoro in qualità di tesoriere del comune di Pescara — Titoli del Debito pubblico: Nominativi 35 — Capitale L. 7.360.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1059 — Data: 15 ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Tian Giulio fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 3 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 554 — Data: 19 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Ferrotta Antonino — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 380 — Data: 22 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Barni Benvenuto — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 4 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 29 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Melani Luigi — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 361 — Data: 29 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pistoia — Intestazione: Melani Luigi — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 4 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 14 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Soc. Gen. Elettrica Sicilia Agrigento — Titoli del Debito pubblico: Al portatore 1 — Capitale L. 2000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 28 gennaio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(724)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 49

Corso dei cambi del 27 febbraio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,89	624,905	624,90	624,87	624,85	624,84	624,84	624,925	624,88	624,90
$ Can.	652 —	651,51	652 —	652 —	652 —	652 —	652,125	651,50	652 —	652 —
Fr Sv lib.	145,67	145,64	145,66	145,635	145,65	145,65	145,63	145,68	145,66	145,65
Kr. D.	90,69	90,69	90,68	90,69	90,64	90,68	90,67	90,72	90,69	90,65
Kr. N.	88,02	88,01	88,01	88 —	88,05	88,05	88 —	88 —	88,02	88,02
Kr. Sv.	121,36	121,35	121,34	121,33	121,30	121,40	121,33	121,35	121,35	121,35
Fol.	164,95	164,95	164,96	164,92	164,95	165 —	164,91	165 —	164,92	164,92
Fr. B.	12,50	12,51	12,5125	12,515	12,51	12,50	12,51875	12,52	12,50	12,49
Fr. Fr.	178,45	178,445	178,40	178,43	178,40	178,45	178,43	178,48	178,44	178,39
Fr. Sv. acc.	143,40	143,40	143,36	143,385	143,38	143,45	143,36	143,37	143,39	143,37
Lst.	1760,50	1760,625	1759,75	1760,50	1760,10	1760,50	1760,25	1760,50	1760,375	1760,25
Dm occ.	149,82	149,82	149,79	149,80	149,80	149,82	149,80	149,84	149,81	149,79
Scell. Aust.	24,17	24,17	24,1725	24,1675	24,165	24,15	24,16875	24,17	24,16	24,16

Media dei titoli del 27 febbraio 1957

Titolo	Quotazione
Rendita 3,50 % 1906	63,425
Id. 3,50 % 1902	57,60
Id. 5 % 1935	91,125
Redimibile 3,50 % 1934	79,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,775
Id. 5 % 1936	96,125
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,80
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 febbraio 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,855
1 Dollaro canadese	652,062
1 Franco svizzero lib.	145,632
1 Corona danese	90,68
1 Corona norvegese	88 —
1 Corona svedese	121,33
1 Fiorino olandese	164,915
1 Franco belga	12,517
100 Franchi francesi	178,43
1 Franco svizzero acc.	143,372
1 Lira sterlina	1760,375
1 Marco germanico	149,80
1 Scell. aust.	24,168

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

1. Il comm. Mariano Macioce fu Tommaso è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Monte San Giovanni Campano (Frosinone);

2. Il dott. Alberto Floridi fu Giulio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ripi (Frosinone);

3. Il dott. Ottorino Cocci fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(1230)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso per esami e per titoli a tre posti di chimico aggiunto in prova

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 8 aprile 1939 n. 2241, concernente il passaggio di aiuti ed assistenti universitari nei ruoli di altre Amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, concernente l'ordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la nota n. 57760/12106, in data 5 agosto 1953, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizzò lo espletamento di un concorso per esami e per titoli a cinque posti di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*);

Considerato che, dei suddetti cinque posti, tre potevano essere messi a pubblico concorso, mentre i rimanenti due dovevano essere riservati agli aiuti ed assistenti universitari, a termine del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, sopracitato;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1954, col quale fu indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a tre posti di chimico aggiunto in prova nel personale tecnico civile per il servizio chimico militare (grado 10°, gruppo *A*), degli specialisti tecnici chimici;

Visto il decreto Ministeriale in data 1° giugno 1955 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 195 del 25 agosto 1955, concernente conferimento agli aiuti ed assistenti universitari di due posti di chimico aggiunto in prova nel personale tecnico civile per il servizio chimico militare (grado 10°, gruppo *A*), degli specialisti tecnici chimici;

Considerato che il candidato Cacace dott. Fulvio, pur avendo riportato nelle prove del suddetto pubblico concorso a tre posti di chimico aggiunto in prova una votazione non inferiore a quella prescritta dall'art. 11 del bando di concorso stesso, non ha dimostrato di essere in possesso dei particolari requisiti fisici di cui al n. 7 del precedente art. 6, del cennato bando di concorso;

Ritenuto, pertanto, che il predetto candidato deve essere escluso dalla graduatoria dei dichiarati idonei nel concorso di che trattasi;

Considerato che il concorso ai predetti due posti di chimico aggiunto in prova, riservato agli aiuti ed assistenti universitari, è andato deserto;

Ritenuto, pertanto, che i due posti in parola, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del ripetuto regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, devono essere conferiti agli idonei graduati immediatamente dopo i vincitori del concorso a tre posti di chimico aggiunto in prova indetto col decreto Ministeriale 15 novembre 1954, pure sopracitato;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami di tal ultimo concorso e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati del concorso per esami e per titoli a tre posti di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) del servizio chimico militare, indetto col decreto Ministeriale 15 novembre 1954:

COGNOME E NOME	Media dei punti riportati nelle prove scritte e pratiche	Punto riportato nella prova orale	Punto attribuito per i titoli prodotti	Votazione complessiva
1. Maura dott. Giancarlo	8,80	8 —	—	16,80
2. Torelli dott. Giuliano	7,40	8,80	—	16,20
3. Pucci dott. Agostino	8,06	7 —	—	15,06
4. Genova dott. Natale	7,30	7 —	—	14,30
5. Ferrazza dott. Pietro	7,10	6,50	—	13,60

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

COGNOME E NOME	Media dei punti riportati nelle prove scritte e pratiche	Punto riportato nella prova orale	Punto attribuito per i titoli prodotti	Votazione complessiva
Maura dott. Giancarlo	8,80	8 —	—	16,80
Torelli dott. Giuliano	7,40	8,80	—	16,20
Pucci dott. Agostino	8,06	7 —	—	15,06

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, i due posti riservati agli aiuti ed assistenti universitari, e rimasti scoperti saranno conferiti ai sottonotati candidati idonei graduati immediatamente dopo i vincitori del pubblico concorso a tre posti di chimico aggiunto in prova:

COGNOME E NOME	Media dei punti riportati nelle prove scritte e pratiche	Punto riportato nella prova orale	Punto attribuito per i titoli prodotti	Votazione complessiva
Genova dott. Natale	7,30	7 —	—	14,30
Ferrazza dott. Pietro	7,10	6,50	—	13,60

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 novembre 1956

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1957
Registro n. 8, foglio n. 100. — MASSIMO

(1276)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.